

Scuola materna comunale come impresa commerciale soggetta all'imposta sulle persone giuridiche. Annotazione alla sentenza del Bundesfinanzhof del 12.07.2012 I R 106/10

di Giovanni Boggero

Parole Chiave: Impresa commerciale, Scuola materna, Servizi pubblici locali, Imposta sulle persone giuridiche

Riferimenti normativi: Par. 24 del Sozialgesetzbuch (SGB) parte VIII; Par. 4 co. 1 della legge che disciplina l'imposizione fiscale sulle persone giuridiche (KStG).

Massime: Qualora un Comune gestisca una scuola materna, al fine di realizzare il diritto soggettivo all'accoglienza in strutture di sostegno all'infanzia, contemplato nella legislazione sociale federale, per bambini a partire dal compimento del terzo anno di età, allora si tratta normalmente di un'impresa di natura commerciale, soggetta all'imposta sulle persone giuridiche.

Il Tribunale finanziario federale ha stabilito che la gestione di scuole materne rappresenta un'impresa di natura commerciale (Betrieb gewerblicher Art - BgA), ai sensi della quale il Comune gestore è soggetto al pagamento dell'imposta sulle persone giuridiche (Körperschaftsteuer). Le attività della scuola materna non sono infatti sottratte alla concorrenza con quelle svolte dalle scuole materne gestite da enti religiosi, senza fini di lucro o privati. Il solo fatto che sia un Comune a gestire il servizio, assumendosi l'onere di realizzare il diritto soggettivo all'accoglienza in strutture di sostegno all'infanzia come contemplato dalla legislazione sociale per i bambini a partire dal terzo anno d'età non significa che il Comune stia esercitando un potere sovrano. Tale obbligo di legge in ordine ai servizi pubblici di interesse generale, SIG (Daseinsvorsorge) non dice nulla su chi e in quale modo essi debbano essere offerti. La natura di impresa commerciale non viene meno nemmeno con riferimento alla necessità che sussista l'intenzione di maturare delle entrate (Einnahmeerzielungsabsicht). Nel caso della scuola materna servono infatti a tal fine le tasse pagate dai genitori per l'iscrizione.

Note: Diversamente, con sentenza 18.12.2003, il BFH aveva stabilito che una scuola materna fosse un'impresa di natura commerciale (Betrieb gewerblicher Art - BgA), fintantoché l'accoglienza ai fini del sostegno all'infanzia si fosse fondata su un contratto di diritto privato e non vi fossero indizi di una regolamentazione di diritto pubblico (definizione delle quote di pagamento da parte di un atto di diritto amministrativo, impugnabilità di un simile atto, obbligo di accettazione e di frequenza).